

Cominciano gli onori a San Paolo

Da lunedì prossimo e fino al 6 luglio un ciclo di solenni festeggiamenti. Il culmine dei festeggiamenti alle 13 di giovedì 29 con la tradizionale «Sciuta». Presente fra gli altri, come ogni anno ormai, il maltese Ray Bondin dell'Unesco.

È tutto pronto per l'edizione 2006 dei festeggiamenti in onore di San Paolo, Patrono della città. Piazza Umberto e le vie adiacenti sono state già addobbate con la illuminazione artistica e sono quasi pronte ad accogliere i tanti fedeli e turisti che affolleranno Palazzolo nei giorni della festa.

Festa di S. Paolo

Una imponente costruzione di luminarie cinge gli edifici attorno alla piazza toccando altezze straordinarie. «Pizzi e merletti» realizzati con centinaia di migliaia di lampadine illumineranno nei giorni di festa il cielo della cittadina e conferiranno alla piazza un aspetto antico intonandosi perfettamente con i bei palazzi nobiliari restaurati.

I festeggiamenti inizieranno lunedì 26 giugno con un saggio-spettacolo dell'associazione sportiva XXL Fitness, i fuochi d'artificio e l'accensione della facciata della basilica e della illuminazione artistica. Si proseguirà martedì 27 con la tradizionale serata alla villa comunale e mercoledì 28 con la vigilia della festa. Dopo il tradizionale giro di gala con le bandiere, il picchetto storico a cavallo, le bande musicali e il gruppo maltese «In Guardia», la Basilica si riempirà di fedeli per uno dei momenti più attesi: «a sciuta ra cammira».

Il cinquecentesco simulacro di San Paolo verrà accolto sull'altare maggiore dalle invocazioni di giubilo dei tanti fedeli. Il giorno della vigilia si concluderà con lo spettacolo musicale dei cantanti Eugenio Finardi e Irene Grandi che si esibiranno in piazza Umberto I.

Il culmine dei festeggiamenti sarà raggiunto giovedì 29 giugno, giorno del martirio di San Paolo.

Già dalle prime ore del mattino la basilica si riempirà di fedeli provenienti anche dai vicini paesi della zona montana. Alle 13 in punto il fragore dei fuochi d'artificio e il lancio incessante di una cascata multicolore di «nzareddi» saluterà il momento più spettacolare di tutta la festa: «a Sciuta».

La vara del Santo, preceduta da quella delle Reliquie, è portata a spalla nuda da una foltissima schiera di devoti. Nel corso della processione, seguita dalle donne a piedi nudi, tante famiglie adempiranno il rito della presentazione dei bambini nudi al Santo.

Dopo la santa messa vespertina, a cui parteciperanno le autorità civili e militari e Ray Bondin, il maltese commissario Unesco e fervente paolino, il Santo compirà la processione serale per le principali vie cittadine. Il rientro della processione verrà salutato dallo spettacolo di musica e fuochi.

I festeggiamenti proseguiranno fino al 6 luglio con un solenne ottavario. Il giorno dell'ottava, dopo la processione serale, la statua del Patrono sarà riposta nella nicchia sull'altare maggiore fino alla successiva festa di gennaio.

Articolo di PAOLO VALVO

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Mercoledì 21 Giugno 2006